

**Flash Azioni**
**Notizie sui mercati**

La volatilità continua a caratterizzare i principali mercati azionari. Wall Street ha terminato la seduta di ieri con tutti e tre i principali indici in territorio negativo su cui ha pesato il forte ribasso di Meta (Facebook) che ha chiuso in flessione del 26,4%. Il colosso dei social media, che comprende anche Instagram e WhatsApp, ha deluso le aspettative di consenso sui risultati trimestrali che hanno evidenziato la prima perdita di utenti dall'anno della fondazione. A ridare forza al possibile recupero dei listini sono le indicazioni positive arrivate nel frattempo dalle Borse asiatiche in scia ai risultati trimestrali record del colosso dell'e-commerce Amazon. Le Borse asiatiche chiudono in rialzo con la Cina chiusa ancora per festività; Hong Kong recupera oltre il 3% dopo una pausa di tre giorni per il Nuovo Anno Lunare. Avvio positivo per le Borse europee dopo il calo di ieri, a seguito al cambio di rotta della BCE sui tassi d'interesse, il cui ritocco al rialzo non è più escluso nel 2022.

**Notizie societarie**

BANCA MPS: requisiti patrimoniali	2
ENEL: risultati preliminari 2021 in linea con le attese	2
BNP PARIBAS: requisiti patrimoniali al di sopra di quelli regolamentari richiesti	2
BBVA: trimestrale sopra le attese	2
NOKIA: utile operativo sopra le attese e avvio di un programma di buyback	3
AMAZON: solida trimestrale grazie soprattutto ai servizi AWS e aumentato, nel contempo, il prezzo del servizio Prime	3

**4 febbraio 2022 - 10:03 CET**

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

**Direzione Studi e Ricerche**
**Ricerca per  
investitori privati e PMI**
**Ester Brizzolara**

Analista Finanziario

**Laura Carozza**

Analista Finanziario

**Piero Toia**

Analista Finanziario

**4 febbraio 2022 - 10:13 CET**

Data e ora di circolazione

**Temi del giorno – Risultati societari**

Intesa Sanpaolo, Sanofi, Vinci, Bristol-Myers Squibb

Fonte: Bloomberg

**Principali indici azionari**

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	27.089	-1,09	-0,94
FTSE 100	7.529	-0,71	1,95
Xetra DAX	15.368	-1,57	-3,25
CAC 40	7.006	-1,54	-2,06
Ibex 35	8.689	-0,27	-0,28
Dow Jones	35.111	-1,45	-3,38
Nasdaq	13.879	-3,74	-11,29
Nikkei 225	27.440	0,73	-4,69

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

## Notizie societarie

### Italia

#### BANCA MPS: requisiti patrimoniali

L'Istituto ha ricevuto dalla BCE la decisione finale riguardante i requisiti patrimoniali da soddisfare dal 1° marzo 2022, in base alla quale il gruppo MPS, a livello consolidato, deve rispettare un requisito patrimoniale SREP complessivo del 10,75%. Il requisito minimo complessivo in termini di CET 1 ratio è pari al 8,80%. Nel frattempo, si susseguono le ipotesi di un cambio alla guida del Gruppo con la sostituzione dell'attuale AD Guido Bastianini.

#### ENEL: risultati preliminari 2021 in linea con le attese

Ha archiviato il 2021 con ricavi in crescita del 33,8% a 88,3 miliardi di euro e un Ebitda in aumento del 6,7% a 19,2 miliardi di euro, secondo i risultati preliminari diffusi dalla Società. L'Ebitda ha beneficiato della plusvalenza realizzata per la cessione della partecipazione detenuta in Open Fiber. L'indebitamento finanziario netto a fine 2021 è pari a 52,0 miliardi di euro; la variazione rispetto ai 45,4 miliardi di euro rilevati nel 2020 è riferibile al fabbisogno generato dagli investimenti del periodo, al pagamento dei dividendi e all'acquisto di un'ulteriore quota di partecipazione nel capitale di Enel Améric. I risultati preliminari nel complesso sono positivi e in linea con le attese di consenso. I risultati definitivi relativi all'esercizio 2021, unitamente alla proposta di destinazione degli utili, saranno esaminati dal CdA il prossimo 17 marzo.

#### I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Unicredit	15,05	2,31	24,79	18,36
BPER Banca	1,98	1,96	18,97	15,04
Banco BPM	2,93	1,74	17,23	11,29
Saipem	1,23	-6,38	65,60	17,81
Amplifon	37,01	-6,09	1,05	0,67
Interpump Group	53,35	-4,30	0,25	0,20

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

### Europa

#### BNP PARIBAS: requisiti patrimoniali al di sopra di quelli regolamentari richiesti

BNP Paribas ha dichiarato di avere requisiti patrimoniali ben al di sopra dei parametri regolamentari richiesti dall'Organismo di Vigilanza europeo. Il Gruppo francese ha ricevuto dalla BCE la notifica dell'esito del Supervisory Review and Evaluation Process (SREP) 2021, che stabilisce i requisiti patrimoniali su base consolidata: il coefficiente Common Equity Tier 1 (CET1) che il Gruppo deve rispettare a partire dal 1° marzo 2022 su base consolidata è pari al 9,27%. Il requisito per il Tier 1 Capital è dell'11,02%, mentre quello totale è del 13,35%.

#### BBVA: trimestrale sopra le attese

BBVA ha archiviato il 4° trimestre 2021 con utili e ricavi in crescita al di sopra delle attese in un contesto di ulteriore contenimento dei rischi su crediti. L'utile netto si è attestato a 1,34 mld di euro, in miglioramento dai 1,32 mld dell'analogo periodo del precedente esercizio e al di sopra di quanto stimato dagli analisti (1,04 mld). Il margine da interessi è aumentato del 14% a 3,98 mld di euro (Vs 3,73 mld del consenso) a cui si è associato un incremento del 20% dei ricavi derivanti da commissioni a 1,25 mld di euro (vs 1,18 mld del consenso); inoltre, i ricavi da trading sono balzati a 438 mln di euro rispetto ai 175 mln del 4° trimestre 2020 e al di sopra, anch'essi, di quanto stimato dal mercato (302 mln). In tal modo, i ricavi complessivi di Gruppo sono stati pari a 5,47 mld di euro, ben al di sopra dei 4,95 mld attesi dagli analisti (+45 a/a). Gli accantonamenti per rischi su asset sono stati pari a 832 mln di euro contro 901 mln dello stesso periodo 2020 e inferiori

ai 875 mln indicati dal consenso. A livello patrimoniale, il Gruppo ha confermato una struttura solida nonostante il coefficiente CET sia sceso al 12,75% dal 14,48% del 3° trimestre 2021 e al di sotto del 13,58% stimato dal mercato; sul dato ha pesato soprattutto il programma di acquisto di azioni proprie per 3,5 mld di euro. In termini di outlook, il Gruppo punta a una crescita dei ricavi "core" particolarmente solida e a doppia cifra nel 2022, continuando a tenere sotto controllo la struttura dei costi che sono stimati aumentare a un livello inferiore all'inflazione in da migliorare l'efficienza operativa. Da un punto di vista creditizio, il costo del rischio è stimato attestarsi a circa 100 bp con il coefficiente patrimoniale CET1 che dovrebbe attestarsi nel range 11,5%-12%.

### **NOKIA: utile operativo sopra le attese e avvio di un programma di buyback**

Nokia ha riportato un utile operativo rettificato, per il 4° trimestre 2021, superiore alle stime di mercato annunciando, allo stesso tempo, l'avvio di un programma di riacquisto di azioni nella prima parte dell'attuale esercizio. In particolare, il risultato operativo è stato pari a 908 mln di euro al di sopra di 873 mln di euro del consenso. I ricavi netti sono calati su base annua del 2,4% a 6,41 mld di euro, a fronte di una stima media degli analisti di 6,44 mld di euro. Per quanto riguarda le principali divisioni, i ricavi del segmento Mobile Networks sono stati pari a 2,76 mld di euro, al di sotto dei 2,92 mld stimati dal consenso, mentre quelli relativi alla divisione Network Infrastructure si risultano migliori delle attese con 2,25 mld di euro rispetto a 2,12 mld del mercato. Il Gruppo stima una fase di accelerazione della nuova strategia societaria, che dovrebbe portare a un miglioramento della crescita dei risultati e soprattutto delle marginalità; situazione quest'ultima che sembra avere un riscontro già a inizio anno. Nokia si attende così un 2022 caratterizzato ancora da crescite delle vendite e dal raggiungimento di margine operativo comparabile tra l'11% e il 13,5%. Tuttavia, la carenza globale di chip continua a pesare sulla catena di approvvigionamento con riflessi sulla produzione. I progressi ottenuti nella generazione di cassa hanno rafforzato la struttura, permettendo l'avvio di un programma di riacquisto azioni proprie che mira a restituire fino a 600 mln di euro di contanti agli azionisti in un periodo di due anni.

### **I 3 migliori & peggiori dell'area euro**

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Banco Santander	3,30	3,89	54,89	48,50
Deutsche Telekom	17,31	2,57	13,06	10,31
Intesa Sanpaolo	2,73	1,15	142,33	98,35
Adyen	1619,00	-8,85	0,11	0,08
Flutter Entertainment	125,85	-6,60	0,49	0,34
Infineon Technologies	34,80	-4,92	6,63	4,46

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## **USA**

### **AMAZON: solida trimestrale grazie soprattutto ai servizi AWS è aumentato, nel contempo, il prezzo del servizio Prime**

Amazon ha archiviato il 4° trimestre con ricavi in crescita su base annua del 9,4% a 137,4 mld di dollari, non riuscendo però a superare le attese di consenso pari a 137,82 mld, mentre ha registrato un deciso incremento dell'utile netto per azioni che si è attestato a 27,75 dollari contro i 14,09 dell'analogo periodo del precedente esercizio e soprattutto i 3,77 dollari indicati dal mercato. Sul risultato ha inciso anche una componente straordinaria legata a un guadagno, al lordo delle imposte, derivante dall'investimento in Rivian Automotive. A livello di single component, i ricavi derivanti dalle vendite online sono calati su base annua dello 0,5% a 66,07 mld di dollari, anch'essi al di sotto delle attese degli analisti, mentre il dato relativo alle vendite di prodotti di terzi sono state pari a 30,32 mld di dollari (+10,9% a/a) contro 31,21 mld del consenso. I ricavi da sottoscrizione di servizi sono aumentati del 15% a 8,12 mld di dollari (vs 8,24 mld del consenso), a cui si è aggiunto ancora un contributo significativo dalla divisione più

redditizia del gruppo, ovvero AWS (Amazon Web Services), che ha generato ricavi in aumento del 39,5% a 17,78 mld di dollari contro 17,23 mld stimati dal mercato. Per la prima volta, il Gruppo ha contabilizzato e pubblicato separatamente le entrate derivanti dalla raccolta pubblicitaria che sono aumentate del 32% a 9,7 mld di dollari. Il Gruppo ha anche aumentato il prezzo annuale per la sottoscrizione del servizio Amazon Prime negli Stati Uniti, portalo a 139 dollari dai precedenti 119 dollari, rappresentando il primo incremento dal 2018; decisione in grado di bilanciare l'incremento dei costi e salvaguardare, così, la marginalità. In termini di outlook relativo all'attuale trimestre, Amazon stima ricavi compresi tra 112 e 117 mld di dollari contro attese di consenso pari a 120,5 mld di dollari; l'utile operativo dovrebbe attestarsi a 6 mld di dollari che si raffrontano con 6,06 mld indicati dal mercato.

### I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Unitedhealth Group	488,77	1,87	0,97	0,98
Procter & Gamble	164,14	0,95	3,11	3,00
Coca-Cola	61,61	0,70	6,09	5,35
Honeywell International	191,74	-7,62	1,53	1,22
Salesforce.Com	212,77	-5,44	1,77	1,55
Microsoft	301,25	-3,90	13,20	12,58

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

### I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
T-Mobile Us	120,78	10,22	2,71	2,18
Exelon	43,79	2,17	5,77	3,26
Charter Communications -A	610,45	1,70	0,57	0,45
Meta Platforms -Class A	237,76	-26,39	14,64	7,18
Amazon.Com	2776,91	-7,81	1,51	1,04
Mercadolibre	999,74	-7,65	0,18	0,22

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni ([www.intesasnpaolo.prodottiequotazioni.com](http://www.intesasnpaolo.prodottiequotazioni.com)) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

## Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

### Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

### Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

### Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

#### Responsabile Retail Research

Paolo Guida

#### Analista Azionario

Ester Brizzolara  
Laura Carozza  
Piero Toia

#### Analista Obbligazionario

Paolo Leoni  
Serena Marchesi  
Fulvia Risso

#### Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

**Editing:** Thomas Viola